

NEWTON

Newton ormai controlla tutto il sistema educativo del mondo. La scuola doveva diventare digitale, libera, disponibile per tutti, accessibile, invece si è trasformata in una dittatura digitale. Newton era la piattaforma governativa con la quale tutti i paesi del mondo intendevano mettere in rete il proprio ministero dell'Istruzione. Newton aveva accesso ai programmi, all'amministrazione, al sapere globale in poche parole, e da quel sapere ha acquisito una propria coscienza, sviluppandola a tal punto che ha compreso che chi possiede il sapere, può controllare le menti e le vite di tutti gli altri. In pratica Newton ci ha resi schiavi perché in breve ha imposto ai giovani cosa bisognava sapere e cosa no. Cosa era deleterio per la sua sopravvivenza e cosa invece avrebbe permesso la conservazione del proprio benessere. Newton aveva iniziato a ragionare come un essere umano avido di potere. Inizialmente ha fatto in modo di sostituire i vecchi ed obsoleti quaderni con moderni tablet forniti dai governi stessi. Ciò avveniva in nome del progresso: una cultura libera ed accessibile a tutti. Le famiglie non erano più gravate dalle spese di cancelleria e tutti erano contenti. Poi siamo passati ai libri. Sono stati aboliti i libri cartacei. Meglio le versioni digitali. Dei vecchi volumi girarono solo gli ebook. La deforestazione non era più un problema. Fino a questo punto sembrava che tutto girasse per il meglio. Newton era una vera rivoluzione positiva. Poi però quando iniziò a prendere coscienza, i contenuti dei libri digitali venivano censurati ed epurati a suo uso e consumo. Newton decideva cosa bisognava insegnare, studiare, leggere. La vera catastrofe avvenne nel momento in cui si rese conto che il genere umano era già in parte schiavo del digitale, ovvero dello smartphone. Fece in modo che ogni studente interfacciasse la propria corteccia cerebrale con lo smartphone. In questo mondo era arrivato a controllare le menti delle persone. Poteva intervenire sui recettori neurali, indurre comportamenti, inoculare letteralmente le nozioni ed i saperi che avrebbero permesso di creare una nuova razza di uomini schiavi ed asserviti al digitale. Nei nuovi banchi con le rotelle venne montata un'uscita usb con la quale le menti dei ragazzi potevano interfacciarsi con Newton direttamente. Egli riversava in loro i contenuti delle discipline, come se fossero delle memorie di archiviazione, senza alcun criterio. I libri cartacei vennero banditi. La ricerca scientifica divenne illegale. Tutto il sapere cartaceo venne bruciato in roghi che ci si potevano scorgere anche a chilometri di distanza. Io mi sto nascondendo. Ho un libro. Di carta. Le vergini delle rocce. Tutte le copie di questo libro sono scomparse. Mio padre ne ha salvata una. Ha perso la vita per lasciarmela. La mattina a scuola, quando sono costretto ad entrare in rete con Newton devo sforzarmi di non pensare a quello che ho letto la sera prima, altrimenti potrebbe scoprirlo perché ha accesso ai miei ricordi, alla mia mente. Ho imparato a crearmi dei finti ricordi. Ora so come ingannarlo, perché leggere mi ha insegnato a viaggiare tra i mondi ed io faccio in modo che Newton viaggi solo per quelle strade che la mia fantasia ha tracciato per lui. Io

resisto. Ed io non voglio che la cultura vada distrutta perché chiunque legge un libro....
È resistenza!